

## Giovani chirurghi campani una donna alla presidenza

Per la prima volta in Italia una rappresentante «rosa» ai vertici: è Giovanna Ioia **Melina Chiapparino**

«Il mondo della chirurgia non è più appannaggio maschile». Parola di Giovanna Ioia (nella foto), prima donna ad essere eletta presidente dell'Acgc, l'Associazione Campana Giovani Chirurghi che, con queste elezioni, si aggiudica un primato nazionale dal momento che nessuna associazione chirurgica in Italia ha una rappresentante femminile ai suoi vertici. Un curriculum di successo e una vera e propria carriera da attivista dell'Associazione che oggi la premia, sono il ba-

gaglio culturale e professionale della napoletana, classe '76 che si è laureata in chirurgia generale presso la facoltà di Medicina e Chirurgia della Federico II specializzandosi nei trapianti con un'esperienza in un centro d'eccellenza a Nizza sino a diventare dirigente medico di primo livello al Centro trapianti di Rene dell'ospedale San Giovanni e Ruggi d'Aragona di Salerno, di cui è primario Paride De Rosa. «Quando mi sono specializzata ero l'unica donna della platea di giovani medici che studiavano chirurgia mentre oggi il numero delle donne è notevolmente incrementato - spiega Giovanna - un'inversione di tendenza confermata dal mio incari-

co che fa ben sperare su quanto stia cambiando l'approccio alla chirurgia, aprendo sempre più le porte alle pari opportunità». L'Acgc, giunta al suo decimo anno di età, pur essendo nata quasi per scommessa tra giovani medici che avevano voglia di «promuovere la cultura della formazione chirurgica», è oggi una realtà che si confronta con associazioni di caratura nazionale, organizzando convegni sui temi caldi della cultura medica odierna. Non a caso, la nomina di Giovanna verrà ufficializzata durante la manifestazione «Insieme per donare la vita», una giornata organizzata in collaborazione con l'Aido (Associazione Italiana Dona-

tori Dd'Organo) il patrocinio morale del comune di San Giorgio a Cremano, della SITO (società italiana trapianti d'organo) e dell'Asl Napoli 3.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

